

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018

Somec S.p.A.

SOMEK S.p.A.

Sede in VIA PALU' N.30 -31020 SAN VENDEMIANO (TV) Capitale sociale Euro 6.900.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione consolidata al 30 giugno 2018**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Il Gruppo Somec è uno dei principali operatori mondiali nei settori della progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetrati ad alto contenuto ingegneristico, progettuale e innovativo per la realizzazione di nuove navi da crociera (Marine Glazing) e della progettazione, produzione su misura e installazione di aree catering per navi da crociera (Marine Cooking Equipment). Il Gruppo, inoltre, offre servizi di conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetrati e aree pubbliche di navi da crociera già in esercizio (Marine Refitting). Il Gruppo è dal 2018 attivo nel mercato della progettazione ad hoc, produzione su misura e installazione di facciate e allestimenti esterni personalizzati ad alto contenuto ingegneristico e innovativo destinati a immobili per diverse destinazioni in alcune delle principali città del Nord-Est degli Stati Uniti d'America (Building Façades). Il Gruppo opera infine nel settore della produzione di attrezzature professionali per la ristorazione (Professional Cooking Equipment).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività della Capogruppo viene svolta in Italia sia presso la sede legale in Via Palù 30 a San Vendemiano, sia presso lo stabilimento sito in Via Palù 34 e 38 sempre a San Vendemiano e presso un magazzino sito in Susegana (TV).

La Capogruppo opera inoltre per il tramite di stabili organizzazioni presenti in Francia a Saint Nazaire, in Finlandia a Turku, in Germania a Papenburg, in Giappone a Nagasaki, in Romania a Tulcea e in Norvegia a Sovik. Il Gruppo opera altresì a Miami (USA), Piestany (Slovacchia), Southampton (UK), Codognè (TV) e, con l'acquisizione avvenuta a marzo 2018 del gruppo 3.0 (di cui Fabbrica LLC fa parte), a New York (USA), in Delaware (USA) e a Montreal (Canada).

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo è così costituito:

- sig. Oscar Marchetto, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- sig. Giancarlo Corazza, Consigliere e Amministratore Delegato;
- sig. Alessandro Zanchetta, Consigliere e Amministratore Delegato;
- sig.ra Antonella Lillo, Amministratore Indipendente;
- sig. Michele Graziani, Amministratore Indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Collegio Sindacale è composto da:

- Dott. Luciano Francini, Presidente Collegio Sindacale;
- Dott.ssa Annarita Fava, Sindaco effettivo;
- Dott. Pasquale Barbarisi, Sindaco effettivo.

Anche il Collegio Sindacale terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

La revisione legale è stata affidata alla società EY S.p.A. fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati

Si presentano di seguito in forma sintetica i principali dati economici e finanziari consolidati:

Importi in Euro			1.sem	
	1.sem 2018	%	2017	%
Valore della produzione	77.832.171	100,00%	25.734.850	100,00%
Ebitda	7.782.703	10,00%	3.466.533	13,50%
Ebit	4.795.055	6,16%	3.001.840	11,70%
Utile di Gruppo del periodo	2.629.561	3,38%	1.804.815	7,00%

Importi in Euro	30.06.2018	31.12.2017
Posizione finanziaria netta	(21.768.770)	(45.311.458)
Patrimonio netto di Gruppo	30.279.700	11.480.444

Perimetro di consolidamento e riorganizzazione societaria

Il perimetro di consolidamento riflette il perfezionamento, avvenuto nel febbraio 2018, delle congiunte operazioni di fusione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Products S.n.c. in SOMEK S.p.A. (allora S.r.l.) e di scissione della componente immobiliare a beneficio di Vis S.r.l.. Dette operazioni hanno consentito di concentrare in capo a SOMEK S.p.A. il controllo di tutte le società industriali del Gruppo Venezia e, nel contempo, a concentrare le attività immobiliari del Gruppo, tutte strumentali al *core business* del Gruppo, in una apposita società correlata di nuova costituzione di nome Vis S.r.l..

Il perimetro di consolidamento si arricchisce inoltre di un nuovo gruppo industriale a fronte dell'acquisto del 100% delle quote di 3.0 Partners S.r.l., holding di partecipazioni che, al momento dell'acquisto, avvenuto il 10 marzo 2018, possedeva il controllo (50,9%) di Fabbrica LLC, società di diritto statunitense operante nel settore della costruzione di facciate ed involucri esterni per edifici, principalmente nella costa est degli Stati Uniti d'America. A seguito di questa operazione, il perimetro di consolidamento annovera anche la sub-holding statunitense 3.0 Partners USA Inc. (controllata al 100% da 3.0 Partners S.r.l. e diretta controllante di Fabbrica LLC) e la società canadese Atelier de Facades Montreal Inc..

Inoltre, in data 14 maggio 2018 si è concretizzata l'operazione straordinaria di IPO al mercato AIM Italia presso la Borsa Italiana, contestualmente alla quale è stato anche sottoscritto un aumento di Capitale Sociale ora pari ad Euro 6.900 migliaia.

In sintesi, alla data del 30 giugno 2018 il perimetro di consolidamento riguarda le seguenti società controllate da Somek S.p.A., tutte consolidate con il metodo integrale:

Società controllata	Sede	% interessenza	
Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	90%	Controllo diretto
Sotrade SRO	Slovacchia	100%	Controllo diretto
Inoxtrend S.r.l.	San Lucia di Piave (TV)	100%	Controllo diretto
Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Controllo diretto
Navaltech LLC	Miami – USA	100%	Controllo diretto
Seatech UK Ltd	Shouthampton – UK	100%	Controllo diretto
3.0 Partners S.r.l.	Montebelluna (TV)	100%	Controllo diretto
3.0 Partners USA Inc	Delaware – USA	100%	Controllo indiretto
Fabbrica LLC	Delaware – USA	50,9%	Controllo indiretto
Atelier de Facades Montreal Inc	Montreal - Canada	50,9%	Controllo indiretto

Si ricorda inoltre che, tramite Oxin, il Gruppo ha un'interessenza del 33% nella società italiana Oxtrade S.r.l..

A seguito della riorganizzazione societaria intrapresa dal Gruppo dalla fine dell'esercizio precedente, della scissione della componente immobiliare a beneficio di Vis S.r.l. completata ad inizio del 2018, ma soprattutto dell'acquisizione del controllo di Fabbrica, le cui performance sono rappresentate contabilmente a partire dal secondo trimestre dell'esercizio, i dati economici del primo semestre 2018 risultano non comparabili con il conto economico del primo semestre 2017, quando il perimetro di consolidamento includeva solamente la Capogruppo Somek e le controllate Hysea S.r.l. e Sotrade SRO.

S.r.l.

Si precisa, infine, che l'acquisto delle quote di 3.0 Partners S.r.l. ha comportato la sottoscrizione di un finanziamento pari ad Euro 8,3 milioni e la contabilizzazione di un plusvalore riconosciuto per ca. Euro 14 milioni.

Andamento della gestione**Principali dati economici**

La tabella seguente illustra il conto economico consolidato riclassificato insieme al conto economico relativo al primo semestre 2017, riportato a fini comparativi:

Conto economico riclassificato (in Euro)	1° semestre		1° semestre	
	2018	Incidenza	2017	Incidenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.049.556	95,1%	17.280.783	67,1%
Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lav. e semilavorati	104.208	0,1%	(6.787)	0,0%
Variazione lavori in corso su ordinazione	3.534.281	4,5%	8.380.734	32,6%
Altri ricavi e proventi	144.126	0,2%	80.121	0,3%
VALORE DELLA PRODUZIONE	77.832.171	100,0%	25.734.850	100,0%
Acquisti (incluse var. rim. materie prime, suss. e di cons.)	(34.142.855)	-43,9%	(8.937.937)	-34,7%
Servizi	(23.777.681)	-30,5%	(9.023.010)	-35,1%
Godimento beni di terzi	(1.128.732)	-1,5%	(328.195)	-1,3%
Personale	(10.780.060)	-13,9%	(3.874.155)	-15,1%
Oneri diversi di gestione	(220.141)	-0,3%	(105.021)	-0,4%
COSTI OPERATIVI	(70.049.469)	-90,0%	(22.268.317)	-86,5%
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.782.703	10,0%	3.466.533	13,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.987.648)	-3,8%	(464.692)	-1,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	4.795.055	6,2%	3.001.840	11,7%
Proventi (oneri) finanziari	(204.398)	-0,3%	(213.138)	-0,8%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	4.590.656	5,9%	2.788.702	10,8%
Imposte dell'esercizio	(1.298.925)	-1,7%	(983.887)	-3,8%
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	3.291.731	4,2%	1.804.815	7,0%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	2.629.561	3,4%	1.804.815	7,0%
RISULTATO NETTO DEI TERZI	662.170	0,9%	0	0,0%

Come già riportato in precedenza, va rilevato che il conto economico consolidato relativo al primo semestre 2018 risulta scarsamente comparabile con quello relativo al primo semestre del precedente anno a causa del profondo cambiamento nell'area di consolidamento.

Il valore della produzione raggiunge Euro 77.832 migliaia e l'Ebitda (o Risultato Operativo Lordo) si attesta ad Euro 7.780 migliaia, pari al 10% del valore della produzione.

Il risultato operativo ammonta ad Euro 4.795 migliaia pari al 6,2% del valore della produzione e il *tax rate* effettivo ammonta al 28,3%. Il risultato netto consolidato ammonta ad Euro 3.292 migliaia (4,2% del valore della produzione).

Infine, il risultato netto consolidato è attribuibile al Gruppo in misura pari ad Euro 2.630 migliaia, mentre alle minoranze (relative al 49,1% di Fabbrica LLC) è stata attribuito un utile pari ad Euro 662 migliaia. La perdita della controllata Hysea S.r.l., di cui Somec possiede il 90%, pari ad Euro 390 migliaia è stata interamente attribuita al Gruppo.

A seguito dell'ingresso nell'area di consolidamento di Fabbrica LLC, il Management ha individuato la presenza di due divisioni denominate Seascope e Landscape. La tabella seguente evidenzia, relativamente agli aggregati economici maggiormente rilevanti, l'allocatione dei medesimi alle due divisioni:

(in Euro)	Seascope	Landscape	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE	59.754.361	18.077.810	77.832.171
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	6.655.567	1.127.136	7.782.703
Incidenza Ebitda/Valore produzione	11,1%	6,2%	10,0%

A completamento dei valori commentati sopra, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività (non si riporta il medesimo calcolo al 30 giugno 2017 vista la già citata non comparabilità dei conti economici):

	30/06/2018
ROE netto	9,5%
ROI	3,0%
ROS	6,2%

Il ROE, calcolato come Risultato d'esercizio / Patrimonio netto al netto del risultato di periodo, evidenzia un ottimo rendimento del patrimonio netto se consideriamo che tale tipo di indice risulta condizionato dal risultato relativo ad un solo semestre.

Il ROI, calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Stato patrimoniale attivo a fine periodo, evidenzia una relativamente bassa redditività del capitale investito sia in considerazione del fatto che il risultato operativo è relativo ad un solo semestre ma anche in relazione al forte aumento dell'attivo patrimoniale e, in particolare, delle disponibilità liquide introitate a seguito dell'aumento di Capitale Sociale effettuato nell'ambito dell'IPO.

Il ROS, calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Valore della produzione (A 1+ A 3), indice che evidentemente non risente, come i precedenti, del conto economico relativo a soli sei mesi, mostra un soddisfacente andamento della redditività delle vendite.

Principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2018, confrontato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 ai fini comparativi è il seguente:

Situazione patrimoniale riclassificata (in Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	11.038.321	1.211.311
Avviamento	17.179.727	10.498.262
Immobilizzazioni materiali	6.327.290	10.207.108
Immobilizzazioni finanziarie	4.818.180	2.106.062
Fondo TFR e fondi rischi ed oneri	(3.842.723)	(2.157.370)
Capitale immobilizzato netto	35.520.796	21.865.373
Rimanenze	5.508.478	4.580.378
Lavori in corso su ordinazione	21.296.925	17.762.644
Crediti commerciali	59.005.070	44.810.853
Acconti	(32.095.390)	(10.927.078)
Debiti commerciali	(34.670.296)	(23.967.045)
Altre attività e passività correnti	1.097.484	2.666.778
Capitale di esercizio netto	20.142.271	34.926.530
Capitale investito netto	55.663.067	56.791.903
Patrimonio netto del Gruppo	30.279.700	11.480.444
Patrimonio netto dei terzi	3.614.597	-
Posizione finanziaria netta	21.768.770	45.311.458
Fonti di finanziamento	55.663.067	56.791.903

Nel periodo in oggetto si registra un mutamento significativo del **capitale immobilizzato** soprattutto a fronte del plusvalore pagato per l'acquisto di Fabbrica LLC e, di converso, per l'effetto della scissione immobiliare che ha fatto fuoriuscire dal Gruppo i principali immobili strumentali. In particolare, l'acquisto di Fabbrica ha portato all'iscrizione di Euro 5,3 milioni alla voce *know how*, Euro 3 milioni alla voce Portafoglio ordini e, in via residuale, ca. Euro 8 milioni ad avviamento. Le immobilizzazioni finanziarie attengono da un lato ad un

finanziamento concesso da SOMEK S.p.A. alla controllante Venezia S.p.A. nel corso del 2017 e non ancora integralmente rimborsato e per ca. Euro 4 milioni a depositi monetari posti in essere da Fabbrica a garanzia della buona esecuzione delle commesse e che verranno liberati nei prossimi mesi a seguito dell'emissione di specifica garanzia da parte della Capogruppo. I fondi rischi ed oneri incrementano soprattutto con riferimento allo stanziamento del fondo imposte differite afferente gli asset intangibili (*know how* e portafoglio ordini) riconosciuti in sede di allocazione del prezzo per l'acquisto di Fabbrica LLC.

Il **capitale di esercizio netto** si è fortemente ridotto (da Euro 35 milioni ad Euro 20,1 milioni) soprattutto grazie al contributo di Fabbrica LLC, il cui ciclo finanziario risulta particolarmente virtuoso (presenta un capitale circolante netto strutturalmente negativo poiché incassa dai clienti - tramite acconti - sistematicamente in anticipo rispetto agli avanzamenti di progetto).

Il capitale investito netto è finanziato dalla **posizione finanziaria netta** che ammonta ad Euro 21,8 milioni, **dal patrimonio netto** di Gruppo pari ad Euro 30,3 milioni e dal patrimonio netto di terzi per Euro 3,6 milioni. La posizione finanziaria netta registra una significativa riduzione a seguito della sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale nell'ambito dell'IPO. La medesima operazione motiva il forte incremento del patrimonio netto di Gruppo, mentre il patrimonio netto di terzi è riconducibile esclusivamente al socio di minoranza di Fabbrica LLC.

La tabella seguente dettaglia la composizione della posizione finanziaria netta e consente di apprezzarne la positiva evoluzione nel primo semestre 2018:

(in Euro)	30/06/2018	31/12/2017
Depositi bancari	27.765.420	5.601.319
Denaro e altri valori in cassa	13.991	10.775
Disponibilità liquide	27.779.411	5.612.094
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.204	1.204
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	(19.574.728)	(12.597.955)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	(8.063.925)	(17.452.894)
Debiti finanziari verso controllanti	(8.268.865)	-
Altri debiti finanziari correnti	(781.250)	(5.062.500)
Debiti finanziari a breve termine	(36.688.768)	(35.113.349)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(8.908.153)	(29.500.052)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	(6.888.009)	(5.875.428)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	(965.378)	(4.979.195)
Debiti finanziari verso controllanti	(4.225.980)	(4.956.784)
Altri debiti finanziari correnti	(781.250)	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(12.860.617)	(15.811.407)
Posizione finanziaria netta	(21.768.770)	(45.311.458)

La solidità patrimoniale del Gruppo è supportata ulteriormente dalla tabella sottostante in cui vengono riportati alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi all'31 dicembre 2017.

	30/06/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(7.833.761)	(12.542.298)
Quoziente primario di struttura	0,79	0,48
Margine secondario di struttura	9.989.199	5.426.478
Quoziente secondario di struttura	1,26	1,23

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto di Gruppo - Capitale immobilizzato;
 - Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto di Gruppo / Capitale immobilizzato. L'indice evidenzia un equilibrio fonti/impieghi adeguato e in sensibile miglioramento rispetto al 31 dicembre 2017;
 - Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto (Gruppo e terzi) + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato;
 - Quoziente secondario di struttura è calcolato come (Patrimonio netto (Gruppo e terzi) + Passività a medio lungo termine) / Capitale immobilizzato;
- Il quoziente secondario di struttura denota il fatto che l'attivo immobilizzato è pienamente finanziato da capitale proprio e/o capitale di terzi a medio/lungo termine.

I flussi monetari del periodo, confrontati con quelli del primo semestre 2017 sono, in sintesi, riepilogati dalla tabella seguente:

	1.sem 2018	1.sem 2017
Risultato netto	3.291.731	1.804.815
Ammortamento e svalutazioni delle attività non correnti	2.896.191	393.887
Altre rettifiche	1.217.051	983.887
Variazione capitale circolante netto	4.920.763	(2.309.630)
Cash flow attività operativa	12.325.736	872.960
Flusso finanziario dall'attività di investimento	2.345.090	(360.832)
Free cash flow	14.670.826	512.128
Erogazione/(rimborsi) finanziamenti	(10.174.833)	1.597.231
Aumenti di capitale	20.520.000	-
Dividendi e altri movimenti di patrimonio netto	(2.848.675)	(3.100.000)
Variazione di disponibilità liquide	22.167.317	(990.641)
Disponibilità liquide iniziali	5.612.094	2.522.632
Disponibilità liquide finali	27.779.411	1.531.991

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

Personale

Nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

La capogruppo Somec ha proceduto nell'ultimo trimestre 2017 al rinnovo della ISO 9001 in conformità alla nuova norma del 2015; ad oggi la società è certificata ISO 9001:2015.

A fine novembre 2018 ci sarà l'emissione dei nuovi certificati, aventi valenza triennale, in sostituzione di quelli esistenti.

La società utilizza il sistema di gestione sicurezza sul lavoro SGSL secondo gli standard OHSAS 18001, anche se non ha ancora avviato le procedure per la suddetta certificazione.

In ambito ambientale è stata condotta la prima verifica di mantenimento in accordo alla nuova norma ISO 14001:2015.

Quest'anno ci sarà la seconda e ultima verifica di mantenimento. Dal prossimo anno si rinnoverà il certificato.

La controllata Oxin ha superato la verifica RINA per la certificazione ISO 9001-2015 e la certificazione FGAS (invariato).

Investimenti

Tra gli investimenti significativi che si annoverano nel corso del I° semestre 2018, segnaliamo le spese d'impianto e ampliamento della Capogruppo, per l'importo di circa Euro 1,7 milioni, inerente l'operazione di quotazione nel mercato "AIM" conclusa nel mese di maggio 2018 e gli investimenti in immobilizzazioni in corso effettuati da Fabbrica per circa 200 mila euro relativi a costruzioni metalliche.

Come preannunciato nella relazione dello scorso anno, tra gli obiettivi posti per il 2018, sono stati effettuati investimenti in hardware e software per circa Euro 160 migliaia.

Nell'ambito dell'adeguamento delle linee produttive e del riammodernamento del parco esistente si sono realizzati investimenti per circa Euro 900 migliaia la maggior parte realizzati dalla controllata Fabbrica che ha acquistato un centro di lavoro "CNC quadra". Gli investimenti proseguiranno anche nella seconda parte del semestre con l'acquisto da parte della Capogruppo di un centro di lavoro "Planet" per circa Euro 350 migliaia e l'implementazione della linea aggiuntiva destinata alla lavorazione e taglio di profili in alluminio per circa Euro 390 migliaia.

Continua inoltre l'attività di investimento sulla business intelligence da parte del Gruppo volta al miglioramento e potenziamento dei sistemi informativi gestionali Dynamics Ax e Navision di Microsoft, coerentemente con gli obiettivi di crescita del Gruppo, orientata alla flessibilità, innovazione ed internazionalizzazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività del 2018 di ricerca e sviluppo della Capogruppo si sono concentrate sul perfezionamento dei sistemi di serramento esistenti e sullo sviluppo di nuovi sistemi.

Oltre a quelle inerenti gli accessori dei sistemi Somec, introdotti per aumentare le prestazioni e agevolare le installazioni, è stato avviato lo sviluppo della seconda generazione dello scorrevole verticale automatico.

Il sistema, rispetto alla versione precedente, introduce una serie di miglioramenti costruttivi che semplificano il processo produttivo, e alleggeriscono il prodotto finale del 5%. Il sistema ha superato tutti i test di qualificazione previsti.

Inoltre, per poter rispondere alle esigenze del mercato delle crociere in zone climatiche più fredde, è stata ampliata la gamma dello scorrevole verticale con la creazione della versione "a taglio termico", che permette migliore isolamento termico nel caso di navigazione in climi più severi. Il serramento verrà installato in piccola serie in una nave classe polare.

Le attività di sviluppo hanno interessato anche il prodotto Somec "scorrevole appeso", anch'esso riprogettato in una versione "a taglio termico", con un notevole miglioramento delle prestazioni. Il progetto è in fase preliminare e continuerà nel 2019 per l'industrializzazione e la realizzazione dei prototipi funzionali. La ricerca applicata prevede anche l'introduzione di un sistema scaldante all'interno del serramento, per navi adatte a condizioni climatiche estreme.

Nel 2018 sono stati certificati due nuovi sistemi tagliafuoco, il terzo verrà testato verso la fine dell'anno.

Per quanto riguarda la controllata Oxin, i principali progetti sviluppati nel periodo sono stati (i) il progetto cambio refrigerante che riguarda un'innovazione che consente di superare il divieto di utilizzare l'attuale tipologia di gas refrigerante che entrerà in vigore dal secondo semestre 2020 e (ii) l'implementazione di un sistema che consenta di raccogliere i dati energetici e termici dagli impianti minimizzando il controllo fisico dell'operatore. Mentre il primo progetto è ad oggi concluso, il secondo progetto verrà concluso entro il primo trimestre del 2019.

Quanto a Inoxtrend si è proceduto (i) a riprogettare la gamma *entry level* (*Snack + Nice&Go*) con criteri di riduzione di costo a parità di performance, a (ii) completare la gamma media con l'introduzione dei nuovi modelli *Cross Wise* elettrici e gas (*professional range*) e infine ad (iii) avviare un forte sviluppo tecnologico, elettronico e di design dell'alto di gamma (linea *Gourmet*).

Si è inoltre provveduto ad adeguare i prodotti alle normative di mercati di recente sviluppo (in particolare il Giappone) e ad avviare il progetto per la realizzazione di forni altamente tecnologici per la gastronomia (*gastronomy owens*).

A testimonianza dell'alto tasso di innovazione sui prodotti, si consideri che nei primi 8 mesi del 2018 il 60% dei prodotti venduti risultavano di nuova progettazione e si prevede che a fine 2018 il listino sia composto per l'80% da modelli di nuova generazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio SOMEK S.p.A. ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate, controllanti e consorelle.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Per il dettaglio dell'esposizione creditoria/debitoria al 30 giugno 2018 e dei proventi ed oneri maturati con parti correlate nel primo semestre 2018 si rinvia ad apposita sezione della nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni della società controllante, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 n. 3 del Cod. Civ.).

La società, nel corso dell'esercizio, non ha alienato azioni della società controllante, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona (art. 2428 n. 4 del Cod. Civ.).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Cod. Civ.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Cod. Civ. di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Al 30 giugno 2018 era in essere uno strumento di copertura del rischio tasso nelle forme di Interest rate swap (IRS) e quindi avente natura non speculativa, ma di copertura, per un valore nozionale complessivo di Euro 0,7 milioni, scadente il 31 marzo 2020.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La politica di diversificazione della clientela ha consentito un allargamento del portafoglio clienti che consente di mitigare il rischio di insolvenza del credito. Il Gruppo opera con una tipologia di clienti di comprovata solidità; questo permette di non essere esposti a particolari rischi di insolvenza.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte del Gruppo sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Al 30 giugno 2018 la capogruppo presenta una posizione finanziaria estremamente liquida.

Rischio di mercato, di valuta e di tasso di interesse

Per il Gruppo il rischio di mercato è quasi inesistente stante il *trend* di crescita del settore crocieristico, che rappresenta il business più rilevante in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo ha inoltre diversificato, attraverso acquisizioni intervenute nell'anno e in quelli precedenti, le proprie linee di business.

Il Gruppo svolge la propria attività principalmente nell'area euro anche se vi sono transazioni in valuta USD/CAD relativamente alle controllate americane.

Il Gruppo monitora regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse ma, considerate le aspettative sui tassi di interesse e la scadenza dei debiti ha ritenuto di non porre in essere politiche generalizzate di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse, ma ha stipulato unicamente la sopraccitata operazione di Interest Rate Swap (IRS).

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati maturati dal Gruppo nel primo semestre 2018 registrano un significativo aumento e le previsioni di crescita su entrambe le linee di *business* (*seascape e landscape*), confortate dall'andamento dell'acquisizione ordini, confermano le attese per l'intero esercizio 2018 ed evidenziano spazi di ulteriore crescita per i successivi esercizi.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

La vostra società non si è avvalsa di alcuna facoltà di rivalutazione dei beni d'impresa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

San Vendemiano, 28 settembre 2018

Presidente del Consiglio di amministrazione
Oscar Marchetto

SOMEK SPA

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)

Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno

Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018

		30/06/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		(euro)	(euro)
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		-	-
B) Immobilizzazioni			
I. IMMATERIALI			
1	costi di impianto e ampliamento	1.603.172	64.129
2	costi di sviluppo	-	-
3	diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno	5.203.774	243.488
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	423.574	49.203
5	Avviamento	17.179.727	10.498.262
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	40.055	360.240
7	altre	3.767.747	494.251
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		28.218.048	11.709.572
II. MATERIALI			
1	terreni e fabbricati	985.368	8.095.844
2	impianti e macchinario	3.748.644	1.189.406
3	attrezzature industriali e commerciali	334.071	308.333
4	altri beni	1.019.161	511.125
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	240.046	102.400
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		6.327.290	10.207.108
III. FINANZIARIE			
1	partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate	-	-
	b) Imprese collegate	-	-
	c) Imprese controllanti	-	-
	d) Altre imprese	505	505
		505	505
2	crediti verso:		
	a) Imprese controllate		
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		-	-
	b) Imprese collegate		
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		-	-

		30/06/2018	31/12/2017
		(euro)	(euro)
c)	Imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
			-
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
			-
d bis)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
			-
3	altri titoli	3.567.353	-
4	strumenti finanziari derivati attivi	263	263
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		3.568.121	768
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		38.113.460	21.917.449
C) Attivo circolante			
I. RIMANENZE			
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	3.769.575	2.933.180
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	291	61.673
3	lavori in corso su ordinazione	21.296.925	17.762.644
4	prodotti finiti e merci	1.723.959	1.551.403
5	acconti	14.652	34.121
TOTALE RIMANENZE		26.805.404	22.343.022
II. CREDITI			
1	verso clienti		
	- entro 12 mesi	59.005.070	44.810.853
	- oltre 12 mesi	-	-
		59.005.070	44.810.853
2	Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	(0)	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		(0)	-
3	Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	981	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		981	-
4	Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	237.923	55.294
	- oltre 12 mesi	1.250.000	2.050.000
		1.487.923	2.105.294

		30/06/2018	31/12/2017
		(euro)	(euro)
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi	34.711	1.578
	- oltre 12 mesi	-	-
		34.711	1.578
5-bis	Crediti tributari		
	- entro 12 mesi	5.553.960	4.573.730
	- oltre 12 mesi	11.378	-
		5.565.337	4.573.730
5-ter	Imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	240.287	318.108
	- oltre 12 mesi	-	-
		240.287	318.108
5-quater	Verso altri		
	- entro 12 mesi	745.309	1.179.533
	- oltre 12 mesi	-	-
		745.309	1.179.533
TOTALE CREDITI		67.079.618	52.989.095
<i>ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</i>			
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI</i>			
1	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4	altre partecipazioni	60	-
5	strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6	altri titoli	1.204	1.204
7	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
TOT.ATTIVITÀ FINANZIARIE		1.263	1.204
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>			
1	depositi bancari e postali	27.765.420	5.601.319
2	assegni	-	-
3	denaro e valori in cassa	13.991	10.775
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		27.779.411	5.612.094
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		121.665.695	80.945.414
D) Ratei e risconti			
1	ratei attivi	-	-
2	risconti attivi	526.463	240.517
TOTALE RATEI E RISCONTI		526.463	240.517
TOTALE ATTIVITA'		160.305.619	103.103.380

	30/06/2018	31/12/2017
	(euro)	(euro)
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I. CAPITALE	6.900.000	5.700.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	20.400.000	-
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV. RISERVA LEGALE	1.140.000	1.120.000
V. RISERVE STATUTARIE	-	-
VI. ALTRE RISERVE		
riserva straordinaria	94.905	216.307
riserva da conferimento	125.044	125.044
soci c/conferimenti capitale	271.703	271.703
differenza da scissione	(2.359.337)	-
riserva di conversione	(206.565)	(57.724)
riserva da arrotondamento euro	-	-
	(2.074.250)	555.330
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI		
. ATTESI	200	200
VIII		
. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.284.188	2.062.005
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO PER IL GRUPPO	2.629.561	2.042.909
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	30.279.700	11.480.444
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	2.952.426	124.879
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DI TERZI	662.170	(124.879)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	3.614.597	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	33.894.297	11.480.444
B) Fondi per rischi e oneri		
1 fondi di tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
2 fondo per imposte, anche differite	2.146.671	534.453
3 strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4 altri fondi	348.305	349.318
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.494.975	883.771
C) Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato	1.347.747	1.273.599
D) Debiti		
1 obbligazioni		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
2 obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-

		30/06/2018	31/12/2017
		(euro)	(euro)
3	debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
			-
4	debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	19.574.728	12.597.955
	- oltre 12 mesi	6.888.009	5.875.428
		26.462.737	18.473.383
5	debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	8.063.925	17.452.894
	- oltre 12 mesi	965.378	4.979.195
		9.029.303	22.432.089
6	acconti		
	- entro 12 mesi	32.095.390	10.927.078
	- oltre 12 mesi	-	-
		32.095.390	10.927.078
7	debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	34.670.296	23.967.045
	- oltre 12 mesi	-	-
		34.670.296	23.967.045
8	debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		-	-
9	debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		-	-
10	debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	124.479	15.914
	- oltre 12 mesi	-	-
		124.479	15.914
11	debiti verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	8.358.927	501.933
	- oltre 12 mesi	4.225.980	4.855.534
		12.584.907	5.357.468
11-bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi	130.864	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		130.864	-
12	debiti tributari		
	- entro 12 mesi	2.278.602	685.971
	- oltre 12 mesi	-	-
		2.278.602	685.971

		30/06/2018	31/12/2017
		(euro)	(euro)
13	debiti verso ist. prev. e di sicurezza soc.		
	- entro 12 mesi	960.823	805.637
	- oltre 12 mesi	-	-
		960.823	805.637
14	altri debiti		
	- entro 12 mesi	3.408.289	6.755.272
	- oltre 12 mesi	781.250	-
		4.189.539	6.755.272
TOTALE DEBITI		122.526.940	89.419.857
E) Ratei e Risconti			
1	ratei passivi	13.492	11.590
2	risconti passivi	28.168	34.120
TOTALE RATEI E RISCONTI		41.660	45.710
TOTALE PASSIVITA'		160.305.619	103.103.380
		I semestre 2018	I semestre 2017
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione			
1	ricavi di vendita e delle prestazioni	74.049.556	17.280.783
2	var. rim. prodotti in c.so lavor., semilav. e finiti	104.208	(6.787)
3	variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.534.281	8.380.734
4	incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	-	-
5	altri ricavi e proventi		
	- contributi in conto esercizio	-	-
	- altri	144.126	80.121
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		77.832.171	25.734.851
B) Costi della produzione			
6	per materie prime, sussid., di consumo e merci	35.019.566	9.495.107
7	per servizi	23.777.681	9.023.010
8	per godimento di beni di terzi	1.128.732	328.195
9	per il personale		
	a) salari e stipendi	8.402.355	2.916.304
	b) oneri sociali	2.015.423	787.523
	c) trattamento di fine rapporto	362.283	170.328
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	-	-
		10.780.060	3.874.155
10	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	2.205.020	115.849
	b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali	681.380	323.843
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-

		I semestre 2018	I semestre 2017
	d) svalut. crediti compresi nell'attivo circolante	101.248	25.000
		2.987.648	464.692
11	variazione rim. di materie prime, suss., di cons. e merci	(876.711)	(557.170)
12	accantonamento per rischi	-	-
13	altri accantonamenti	-	-
14	oneri diversi di gestione	220.141	105.022
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		73.037.116	22.733.011
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		4.795.055	3.001.840
C) Proventi e oneri finanziari			
15	proventi da partecipazioni		
	a) da partecipazioni in imprese controllate	-	-
	b) da partecipazioni in imprese collegate	-	-
	c) Altre	-	-
		-	-
16	altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immob. div. da partic.	-	-
	c) da titoli iscritti nell'att. circ. div. da partic.	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti		
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	18.729	15.625
	altri	97.626	7.425
	Totale proventi diversi dai precedenti	116.356	23.050
		116.356	23.050
17	interessi e altri oneri finanziari da debiti		
	a) verso imprese controllate	-	-
	b) verso imprese collegate	-	-
	c) verso imprese controllanti	(65.779)	-
	d) verso altri	(281.364)	(215.002)
		(347.142)	(215.002)
17bis	utile/ perdite su cambi	26.388	(21.186)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(204.398)	(213.138)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18	rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)	-	-
	b) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
		-	-
19	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-

		I semestre 2018	I semestre 2017
	di immobilizzazioni finanziarie (che non		
	b) costituiscono partecipazioni)	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
			-
			-
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-
			-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.590.656	2.788.702
20	imposte sul reddito dell'esercizio		
	- imposte correnti	(1.321.738)	(955.794)
	- imposte anticipate/differite	89.182	(28.093)
	- imposte relative a esercizi precedenti	(66.368)	-
	- proventi/(oneri) da consolidamento	-	-
		(1.298.925)	(983.887)
	UTILE DELL'ESERCIZIO	3.291.731	1.804.815
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	662.170	-
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	2.629.561	1.804.815

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	I semestre 2018	I semestre 2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del Gruppo	2.629.561	1.804.815
Utile (perdita) di terzi	662.170	-
Imposte sul reddito	1.298.925	983.887
Interessi passivi/(attivi)	204.768	213.138
Rettifiche di valore di attività finanziarie (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
	(3.161)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	4.792.263	3.001.840
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	74.148	(17.595)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.886.400	439.692
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.960.548	422.097
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.462.382)	(9.032.936)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(3.434.626)	(6.084.348)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(376.593)	(4.195)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	11.747.868	8.792.463
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.050)	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.450.545	4.019.387
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.920.763	(2.309.630)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.673.574	1.114.307
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(283.481)	(213.138)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(64.358)	(28.210)
Totale altre rettifiche	(347.839)	(241.348)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.325.735	872.960
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti)	(902.813)	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
(Investimenti)	(1.340.364)	(397.912)
Disinvestimenti	15.088	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	(5.988)	-
Disinvestimenti	-	37.080
Attività finanziarie non immobilizzate	(0)	-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	3.161	-

	I semestre 2018	I semestre 2017
Acquisto di partecipazioni di controllo o di ulteriori quote di partecipazioni, al netto delle disponibilità liquide	4.576.006	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.345.089	(360.832)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	11.700.000	
(Rimborso finanziamenti)	(4.986.932)	(892.223)
Incremento/(Decremento) debiti verso altri finanziatori	(8.747.865)	2.489.454
(Incremento)/Decremento crediti verso controllate	(4.940.036)	
Incremento/(Decremento) debiti verso controllanti	300.000	
Incremento/(Decremento) altri debiti finanziari	(3.500.000)	(3.100.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale	20.520.000	
Altri movimenti di PN	(148.675)	
Cessione quote a terzi	-	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.700.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.496.492	(1.502.769)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	22.167.317	(990.641)
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	5.612.094	2.522.632
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	27.779.411	1.531.991
	22.167.317	(990.641)

SOMEK SPA

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)
Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno
Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2018****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2018 della Somec S.p.A. e controllate è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, capo III., oltre che ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia. Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa, predisposti in conformità alle norme del Cod. Civ. e alle leggi vigenti, e in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in particolare l'OIC 30 – "I bilanci intermedi", e ove mancanti questi, ai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

La Società appartiene al gruppo Fondaco, la cui capogruppo è rappresentata dalla Fondaco S.r.l., controllante indiretta di Somec S.p.A. per mezzo di Venezia S.p.A., con sede legale a San Vendemiano (TV).

Le predette società Fondaco S.r.l. e Venezia S.p.A. non esercitano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 e seguenti del Cod. Civ., attività di direzione e coordinamento.

Il bilancio consolidato e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il rendiconto finanziario è stato redatto in base ai criteri di presentazione previsti dall'OIC 10.

La riconciliazione fra il Patrimonio Netto e il Risultato Netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato è riportata in corrispondenza del commento sul patrimonio netto consolidato.

Inoltre, ai fini di conseguire una più completa informativa sulle variazioni patrimoniali e finanziarie intervenute nell'esercizio, è stato predisposto il "Prospetto delle variazioni dei conti del Patrimonio Netto Consolidato" (Allegato n. 1).

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO**Fusione per incorporazione della Capogruppo Somec S.p.A. con le società Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c.**

In data 20 febbraio 2018 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione nella Capogruppo Somec S.p.A. delle società Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c., società interamente controllate.

L'operazione è stata finalizzata a semplificare la catena societaria riconducendo direttamente in capo a Somec la partecipazione totalitaria nella società industriale Inoxtrend S.r.l., prima controllata da Inoxtrend Product S.n.c., ed a collocare nella Capogruppo, che dispone delle necessarie risorse finanziarie,

l'indebitamento finanziario contratto per effettuare l'acquisizione, nonché il debito residuo verso i soci cedenti.

Scissione immobiliare a favore di Vis S.r.l.

Sempre in data 20 febbraio 2018, la Capogruppo Somec S.p.A. ha stipulato un atto di scissione parziale per incorporazione in forma semplificata ai sensi dell'art. 2505 primo comma del Cod. Civ. a favore della società beneficiaria preesistente Vis S.r.l., società di diritto italiano interamente posseduta da Venezia S.p.A.. L'operazione ha previsto l'assegnazione a Vis dell'intero patrimonio immobiliare della scissa Somec, comprensivo degli immobili detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria nonché di quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c..

La decisione di scindere la componente immobiliare è stata finalizzata a consentire la gestione più efficiente delle attività immobiliari mediante una struttura dedicata.

In data 13 aprile 2018 Somec S.p.A., in qualità di conduttore, ha sottoscritto un contratto di locazione con Vis S.r.l., in qualità di conduttrice, avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in San Vendemiano (TV), Via Palù 30, 34 e 38 ove sono collocati la sede e gli stabilimenti produttivi della Società. Anche la controllata Inoxtrend S.r.l. ha stipulato un contratto di locazione con Vis S.r.l. relativo all'immobile sito in Santa Lucia di Piave (TV), Via Serenissima, 1. La definizione dei canoni di locazione secondo normali condizioni di mercato è stata supportata dalle perizie di un esperto in valutazioni immobiliari terzo ed indipendente.

Acquisizione Gruppo 3.0

In data 10 marzo 2018 Somec S.p.A. ha acquistato il 100% delle quote di 3.0 Partners S.r.l., società che detiene il 100% del capitale sociale di 3.0 Partners USA Inc., a sua volta proprietaria di una partecipazione del 50,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC mediante le operazioni di seguito descritte.

- i) **acquisizione di quota di partecipazione di 3.0 Partners S.r.l. da Veniero Investments Ltd:** in data 10 marzo 2018 la società Veniero Investments Ltd ha ceduto a Somec S.p.A. l'intera quota posseduta nella società 3.0 Partners S.r.l., pari al 50% del capitale sociale, al prezzo convenuto di USD 5.078.500, interamente corrisposto alla società cedente;
- ii) **acquisizione di quota di partecipazione di 3.0 Partners S.r.l. da Fondaco S.r.l.:** in data 10 marzo 2018 la società Fondaco S.r.l., società di diritto italiano interamente controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Oscar Marchetto, ha ceduto a Somec S.p.A. l'intera quota di partecipazione posseduta nella società 3.0 Partners S.r.l., pari al 50% del capitale sociale, al prezzo convenuto di USD 5.078.500. Il pagamento, previsto entro il 31 dicembre 2018, alla data della presente nota è già stato effettuato;
- iii) **acquisizione dei crediti nei confronti di 3.0 Partners S.r.l. da Fondaco S.r.l. e da Veniero Investments Ltd:** sempre in data 10 marzo 2018 Somec S.p.A. ha acquistato i crediti vantati nei confronti di 3.0 Partners S.r.l., a titolo di finanziamenti da soci, da Fondaco S.r.l., per USD 4.186.661 (di cui USD 4.010.000 in linea capitale e USD 176.661 a titolo di interessi maturati e non corrisposti a tale data) e da Veniero Investments Ltd per USD 4.213.536 (di cui USD 4.010.000 in linea capitale e USD 203.536 a titolo di interessi maturati e non corrisposti a tale data);
- iv) **acquisizione del 5,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC:** in data 23 marzo 2018 la società 2.0 Partners LLC ha ceduto alla società 3.0 Partners USA Inc. la partecipazione pari al 5,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC. Con riferimento al prezzo di vendita della

partecipazione, le parti hanno pattuito un prezzo base pari a USD 2.400.000 che è stato corrisposto dall'acquirente contestualmente alla conclusione del contratto. Inoltre, ai sensi della clausola di aggiustamento del prezzo (*earn-out*) inserita nel contratto preliminare, 2.0 Partners LLC avrà diritto di ricevere ulteriori corrispettivi al raggiungimento di specifici valori di EBIT per gli esercizi 2018 e 2019.

Il consolidamento del Gruppo 3.0 dalla data di acquisizione del controllo da parte di Somec S.p.A. ha determinato una differenza di consolidamento positiva che, secondo le previsioni dell'OIC 17 – *Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*, deve essere allocata in primo luogo a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei *plus/minus* valori allocati. Il residuo della differenza positiva di consolidamento non interamente allocata alle attività e passività separatamente identificabili deve essere imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che sia da imputare in tutto o in parte a conto economico.

Gli Amministratori di Somec S.p.A., sulla base della comprensione del *business* di Fabbrica LLC e della sua controllata e delle motivazioni che hanno condotto ad effettuare l'operazione, anche tenuto conto delle linee guida fornite da principi contabili internazionali (IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*), seppur non applicabili al Gruppo, hanno individuato le seguenti immobilizzazioni immateriali:

- **portafoglio contratti in essere:** si tratta dei contratti acquisiti o in corso di acquisizione alla data dell'operazione, ai quali il *management* attribuisce una elevata probabilità di realizzazione;
- **know-how:** si tratta della capacità realizzativa dell'organizzazione di Fabbrica LLC e della sua controllata nel settore in cui le stesse sono operative.

In sintesi, l'allocatione della differenza fra il prezzo di acquisto del Gruppo 3.0 e il valore contabile delle attività nette acquisite, determinata in via provvisoria ai fini del presente bilancio intermedio, è stata la seguente:

<i>Importi in Euro</i>	
Prezzo dell'acquisizione (comprensivo degli oneri accessori)	8.349.982
% acquisita	50,9%
PN contabile Gruppo 3.0 alla data dell'acquisizione (50,9%)	(5.723.855)
Differenza da allocare	14.073.837
Portafoglio ordini	3.043.987
Fiscalità differita	(821.876)
<i>Know-how</i>	5.316.473
Fiscalità differita	(1.435.448)
Plusvalore intangibili identificati	6.103.136
Avviamento	7.970.701

Si precisa che è intenzione degli Amministratori procedere all'allocazione definitiva del prezzo dell'acquisizione del Gruppo 3.0 in sede di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2018.

Trasformazione della Capogruppo da società a responsabilità limitata a società per azioni

In data 20 marzo 2018, con delibera assembleare a rogito del dott. Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, la Capogruppo ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni.

Quotazione presso il mercato AIM Italia

In data 10 maggio 2018 Borsa Italiana ha ammesso alle negoziazioni le azioni ordinarie della Capogruppo Somec S.p.A. sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'ammissione è avvenuta a seguito del collocamento istituzionale rivolto esclusivamente ad investitori qualificati italiani ed istituzionali esteri di n. 1.550.000 azioni di cui n. 1.200.000 azioni rivenienti dall'aumento di capitale e n. 350.000 azioni poste in vendita dall'azionista unico Venezia S.p.A..

Al debutto in Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in data 14 maggio 2018, il flottante sul mercato era pari al 22,46% del capitale sociale e il prezzo delle azioni offerte nell'ambito del collocamento istituzionale pari ad Euro 18,00 per azione.

È stata, inoltre, concessa da parte di Venezia S.p.A. al Global Coordinator un'opzione (c.d. opzione *Greenshoe*) per l'acquisto al prezzo del collocamento istituzionale di n. 173.100 azioni. A seguito dell'esercizio dell'opzione *Greenshoe*, il collocamento istituzionale ha riguardato n. 1.723.100 azioni e il flottante sul mercato risulta pari al 25% del capitale sociale.

L'ammontare complessivo della raccolta si è attestato a circa Euro 31 milioni.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Per effetto delle operazioni straordinarie descritte nel paragrafo precedente, il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo Somec S.p.A. al 30 giugno 2018 ed i bilanci, alla stessa data, delle seguenti società direttamente o indirettamente controllate:

Società	Sede legale	% Possesso	Valuta	Capitale Sociale (in unità di valuta)
<i>Società direttamente controllate:</i>				
- Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	90%	Euro	100.000
- Sotrade Sro	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380
- Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
- Seatech UK Ltd	Southampton (UK)	100%	GBP	100
- Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
- Inoxtrend S.r.l.	Santa Lucia di Piave (TV)	100%	Euro	110.000
- 3.0 Partners S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	50.000

Società controllate:	indirettamente				
- 3.0 Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	Euro	10.329	
- Fabbrica LLC	Delaware (USA)	50,9%	USD	10.000.000	
- Atelier de Facades Montreal Inc.	Montreal (Canada)	50,9%	CAD	-	

I bilanci intermedi utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti dagli Organi Amministrativi, eventualmente resi omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo ed in ogni caso ai principi previsti dalla normativa italiana di riferimento.

Si precisa che, come previsto dal principio contabile OIC n. 17, ai fini del consolidamento della 3.0 Partners S.r.l. e delle società dalla stessa direttamente e indirettamente controllate (3.0 Partners USA Inc., Fabbrica LLC e Atelier de Facades Montreal Inc.) acquisite in data 10 marzo 2018, è stato utilizzato il bilancio al 31 marzo 2018, data ritenuta sostanzialmente rappresentativa di quella di acquisizione del controllo.

Ne consegue che il bilancio consolidato al 30 giugno 2018 di Somec S.p.A. include il conto economico delle controllate sopra indicate per il periodo 1° aprile – 30 giugno 2018.

Il presente bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione sull'andamento del Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a) Le attività e le passività delle società controllate consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e da altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto alla data di acquisizione del controllo oppure, se non sono facilmente disponibili gli elementi patrimoniali alla data di acquisizione, alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come consentito dal 1° comma dell'art. 33 del D. Lgs. n. 127/91.
- b) Qualora l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al precedente punto a), determini una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività delle controllate; l'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", se originata da previsioni di perdite d'esercizio future, altrimenti è classificata nel patrimonio netto alla voce "riserva di consolidamento".
- c) Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate sono iscritte separatamente in un'apposita posta del patrimonio netto denominata "Patrimonio netto di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Perdita (Utile) dell'esercizio di spettanza di terzi". Quando le perdite totali di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza, ossia il deficit, viene registrato a carico della Capogruppo, a meno che i soci

di minoranza non si siano espressamente impegnati a rifondere le perdite.

- d) Sono eliminate le partite di debito e di credito ed i costi e i ricavi di ammontare rilevante relativi alle operazioni intercorse tra le società consolidate, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo. Vengono, inoltre, eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni intercorse fra società del Gruppo inclusi nelle poste dell'attivo.
- e) I bilanci in valuta delle controllate estere vengono convertiti applicando alle attività e passività il cambio in vigore alla data di bilancio, alle poste di conto economico il cambio medio dell'esercizio ed alle voci di patrimonio netto il cambio storico esistente alla data di formazione.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera vengono imputate direttamente al patrimonio netto alla voce "Differenze di conversione".

I rapporti di cambio applicati tra l'Euro e le valute diverse dall'Euro per la conversione dei bilanci in valuta delle controllate Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, 3.0 Partners USA Inc, Fabbrica LLC e Atelier de Facades Montreal Inc. sono i seguenti:

Valuta	Puntuale 30/06/2018	Medio 1° semestre 2018
Sterlina	0,88605	0,87973
Dollaro USA	1,1658	1,2108
Dollaro Canadese	1,5442	1,5464

POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991, nella redazione del bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato del Gruppo. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Cod. Civ. come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata

la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Cod. Civ., le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la nota integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

La Società Capogruppo, in ottemperanza a quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 2423-bis del Cod. Civ., dichiara di non aver derogato, per la valutazione di particolari poste attive o passive, a quanto sopra esposto.

Analogamente, ai sensi del 4° comma dell'articolo 29 del D. Lgs. 127/1991, la Società Capogruppo non ha identificato possibili incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di struttura e contenuto del conto economico e dello stato patrimoniale e di criteri di valutazione, tali da consentirne la deroga.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e delle connesse voci di conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Cod. Civ.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2018 sono i medesimi utilizzati dalla società Capogruppo che redige la relazione finanziaria consolidata e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2018 sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse.

In particolare, le aliquote di ammortamento adottate dal Gruppo sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20,00% - 40,00%
Software in licenza	33,33%
Marchi	5,55%
Avviamento	5 - 10 anni
Know - how	5 anni
Portafoglio ordini	3 anni
Oneri acquisizione del contratto di leasing	In base alla durata del contratto di leasing
Spese incrementative su beni di terzi	In base alla durata del contratto di leasing
Spese pluriennali	In base alla durata della convenzione

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Cod. Civ., qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento e dei costi di impianto ed ampliamento il cui valore non può essere ripristinato.

I costi di impianto e ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo immobilizzato con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

La voce "Avviamento" include, ove ne sussistano i presupposti, la differenza di consolidamento determinata in sede di consolidamento delle partecipazioni.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, stimata in sede di rilevazione iniziale considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. La stima della vita utile dell'avviamento effettuata in sede di rilevazione iniziale non può essere modificata negli esercizi successivi ed in ogni caso non può eccedere il periodo di 20 anni.

Solo nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui il Gruppo preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Per il *know-how*, inteso come la capacità della struttura organizzativa di realizzare progetti complessi, la vita

utile stimata è pari a cinque esercizi.

Il portafoglio contratti è costituito dal valore attribuito, in sede di allocazione del prezzo di acquisto del Gruppo 3.0, alle commesse che la controllata Fabbrica LLC aveva in portafoglio alla data di acquisizione del controllo da parte del Gruppo Somec. Tale attività immateriale è ammortizzata a quote costanti lungo la durata media dei contratti esistenti, stimata pari a tre esercizi.

Le miglione su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote correlate alla durata del contratto sottostante, o se inferiore, alla possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per il Gruppo. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10,00%
Impianti, macchinari	5,00% - 10,00%
Grandi impianti e macchinari operatori	15,50%
Attrezzatura varia e minuta	25,00% - 35,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	15,00% - 20,00% - 33,33%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%

Per i cespiti acquisiti nel corso del periodo viene convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in quanto rappresentazione ragionevole dell'utilizzo e dell'usura subita dai cespiti, nonché della reale partecipazione degli stessi al processo produttivo.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia

limitata al periodo, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Cod. Civ., qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Se in esercizi successivi dovessero venir meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Alle immobilizzazioni materiali non sono state applicate svalutazioni per perdite durevoli di valore, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Non sono state eseguite rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si precisa che non esistono immobilizzazioni materiali, rilevate al costo, in valuta estera.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di leasing finanziario sono riflessi nel bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, che prevede la loro iscrizione nell'attivo immobilizzato e l'ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo con la contemporanea iscrizione nel passivo del debito finanziario verso le società locatrici.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

La valutazione delle partecipazioni in imprese collegate avviene mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto in ottemperanza all'art. 2426, numero 4, del Cod. Civ. e secondo le indicazioni dell'OIC 17.

Partecipazioni in altre imprese

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo storico, di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con effetto a conto economico.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo immobilizzato sono costituiti da fondi vincolati a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da alcune commesse pluriennali in essere alla fine del periodo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione. Il costo d'acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato e include gli oneri accessori e di fabbricazione. Il valore di presumibile realizzazione viene desunto dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono valutati ai costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai beni stessi, con esclusione delle spese generali e degli interessi passivi.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze costituite da lavori in corso su ordinazione la cui esecuzione abbia una durata prevista inferiore ai 12 mesi vengono iscritte sulla base dei costi di produzione effettivamente sostenuti, con esclusione delle spese generali e degli interessi passivi, tenendo conto del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su ordinazione la cui esecuzione abbia una durata prevista superiore ai 12 mesi vengono invece valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo il metodo della percentuale di completamento, in base al quale i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta sia il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*) che quello delle unità consegnate.

I ricavi di commessa comprendono, oltre ai corrispettivi pattuiti contrattualmente, le richieste aggiuntive avanzate sulla base di elementi oggettivi che ne supportino la fondatezza o il riconoscimento degli stessi da parte del committente. I costi di commessa comprendono sia quelli riferiti direttamente alla commessa, sia quelli che possono essere attribuiti indirettamente all'attività di commessa.

Eventuali risultati negativi delle commesse vengono riconosciuti nella loro interezza nell'esercizio in cui diventano prevedibili; tali risultati negativi sono iscritti in bilancio in un apposito fondo rettificativo del valore dei lavori in corso su ordinazione, ovvero tra i fondi rischi laddove il valore dei lavori in corso non sia capiente.

I lavori in corso sono esposti al netto degli acconti versati dai committenti. Qualora questi ultimi eccedano il valore dei lavori in corso, il saldo netto viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce D)6) Acconti.

Gli anticipi corrisposti a fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna e per subappalti le cui prestazioni non risultano ancora ultimate sono iscritti fra gli acconti al

loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo ammortizzato, inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, viene determinato specificamente per ciascun titolo.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito non immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di conto economico, in particolare:

- gli interessi attivi e gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C16 c);
- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17);
- la svalutazione ed il ripristino, rispettivamente nella voce D19) c) e nella voce D18) c).

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi.

Il Gruppo si è avvalso inoltre della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, come previsto dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 193/2015.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri vengono iscritti in relazione a perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Per quanto concerne la classificazione, gli eventuali accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti del Gruppo in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto di eventuali anticipi, liquidazioni e versamenti al Fondo di tesoreria Inps ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

E' inoltre esposto al netto di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005, n. 252.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni

differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Il Gruppo inoltre si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti contratti nel corso del periodo di riferimento in quanto gli effetti sono stati ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le vendite di beni e prodotti finiti sono imputati a conto economico al momento della vendita o passaggio di proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli per servizi al momento della loro definizione.

I ricavi contrattuali derivanti dall'esecuzione delle commesse la cui durata è inferiore ai 12 mesi sono riconosciuti al momento del completamento delle stesse. Quelli relativi a commesse la cui esecuzione va oltre i 12 mesi sono attribuiti al conto economico mediante la valutazione secondo il metodo della percentuale di completamento.

Relativamente ai lavori in corso su ordinazione, alla voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono contabilizzati gli stati avanzamento lavori emessi ed accettati dal cliente. Il differenziale rispetto alla produzione realizzata nel periodo viene iscritto alla voce A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

I ricavi riconducibili a contributi in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo ed in base alla competenza economica.

I ricavi e i proventi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni di legge in vigore e alle previsioni dell'OIC 30. Per le società italiane l'aliquota IRES applicata nel periodo è pari al 24%.

Per quanto riguarda l'IRAP, si evidenzia che per il Gruppo l'aliquota applicata è pari al 3,9%.

Le imposte sul reddito includono, inoltre, le imposte differite e anticipate in relazione alle differenze temporanee deducibili e tassabili tra i valori attribuiti alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali, ivi compresi gli effetti legati alle rettifiche di consolidamento.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno, di differenze temporanee tassabili e di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze deducibili che si andranno ad annullare.

I debiti per imposte differite sono stati contabilizzati in relazione a tutte le differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. In tal senso non sono stanziati imposte differite a fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ. e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ., gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La Capogruppo ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ.; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;

- viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Le società del Gruppo cessano prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Le società del Gruppo adottano solo operazioni di copertura di flussi finanziari (non sono adottate operazioni di copertura di *fair value*).

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili.

Le società del Gruppo rilevano nello stato patrimoniale al *fair value* lo strumento di copertura (nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante ovvero come fondo rischi, a seconda che il valore dello strumento sia rispettivamente positivo o negativo) ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace (al netto dell'effetto fiscale), mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono rilevate al cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività in valuta in essere alla data di chiusura del bilancio, ad eccezione delle immobilizzazioni e degli acconti da clienti, sono espresse in bilancio al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio ed i relativi effetti sono iscritti a conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione delle attività e passività in valuta al cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio sono registrate nel conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nella nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Cambiamento di principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Di seguito vengono esposti i dati e le informazioni relativi alle singole voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

	Valore al 01/01/2018	Incrementi	Decrementi	Decrementi da scissione	Ammortamenti	Variaz. area di consolidam.	Valore al 30/06/2018
Costi di impianto e ampliamento	64.129	1.717.076	-	-	(180.465)	2.432	1.603.172
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	243.488	13.653	-	-	(369.841)	5.316.473	5.203.774
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49.203	64.207	-	-	(45.331)	355.495	423.574
Avviamento	10.498.262	-	-	-	(1.289.235)	7.970.701	17.179.727
Immobilizzazioni in corso e acconti	360.240	100.850	(421.035)	-	-	-	40.055
Altre	494.251	87.027	421.035	(610.439)	(320.149)	3.696.022	3.767.747
Totale immobilizzazioni immateriali	11.709.572	1.982.813	-	(610.439)	(2.205.020)	17.341.122	28.218.048

La voce "Costi di impianto e ampliamento", pari ad Euro 1.603 migliaia al 30 giugno 2018, comprende i costi ad utilità pluriennale dai quali il Gruppo si attende benefici economici futuri, relativi a spese sostenute per la costituzione o le successive modifiche dello statuto societario.

Gli incrementi del periodo si riferiscono pressoché esclusivamente agli oneri che sono stati sostenuti per l'operazione di quotazione della Capogruppo su AIM Italia e il connesso aumento di capitale sociale.

La variazione del periodo della voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno" riguarda, per Euro 5.316 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale differito e dell'ammortamento del periodo, l'allocazione di parte del plusvalore pagato per l'acquisto del Gruppo 3.0 al *know-how* dell'organizzazione della principale società, Fabbrica LLC, inteso come insieme di conoscenze e capacità di realizzare con successo progetti edili complessi, come risultante da apposita relazione predisposta dall'organo amministrativo.

La voce include, inoltre, il valore residuo delle spese sostenute per l'implementazione del nuovo software gestionale, avvenuta nel 2016, da parte della Capogruppo.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita principalmente da licenze software.

L'avviamento, pari ad Euro 17.180 migliaia al 30 giugno 2018, si riferisce alle differenze determinate in sede di primo consolidamento della Oxin S.r.l., oggetto di conferimento da parte della controllante Venezia S.p.A.

nel mese di dicembre 2017, delle società Ferryoven S.r.l. e sue controllate, acquisite da Venezia S.p.A. in data 20 dicembre 2017, e delle società 3.0 Partners S.r.l. e sue controllate, acquisite in data 10 marzo 2018. Nel dettaglio, al 30 giugno 2018 l'avviamento relativo all'acquisizione della Oxin S.r.l. è pari ad Euro 4.836 migliaia, al netto del relativo fondo ammortamento. Il periodo di ammortamento è stato determinato pari a cinque esercizi, periodo considerato congruo in ragione del piano economico-finanziario redatto dal *management* del Gruppo che prevede il rientro dell'investimento nel medesimo periodo di tempo.

L'avviamento determinato in sede di acquisizione del controllo della Ferryoven S.r.l. e delle sue controllate Inxtrend Product S.n.c. e Inxtrend S.r.l., al netto della quota di ammortamento del periodo, è pari a 4.573 migliaia. Il periodo di ammortamento è stato definito pari a dieci esercizi.

I residui Euro 7.771 migliaia, al netto della quota di ammortamento calcolata a partire dalla data di inclusione nel perimetro di consolidamento del Gruppo 3.0, sono costituiti dall'importo della differenza di consolidamento non allocata ad elementi dell'attivo e del passivo delle società consolidate.

La vita utile dell'avviamento relativo all'acquisizione del Gruppo 3.0 è stata determinata dagli Amministratori in dieci esercizi.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad Euro 40 migliaia al 30 giugno 2018, si riferisce principalmente ad acconti su lavori non ultimati alla fine del periodo.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 3.768 migliaia al 30 giugno 2018 derivano per Euro 3.044 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale differito e della quota di ammortamento del periodo, dall'allocazione di parte del plusvalore pagato per l'acquisizione del Gruppo 3.0 dei contratti già acquisiti e non ancora avviati o ultimati dalla controllata Fabbrica LLC alla data di acquisizione del controllo, come risultante da apposita relazione predisposta dall'organo amministrativo.

I decrementi del periodo si riferiscono per Euro 610 migliaia all'operazione di scissione immobiliare a favore di Vis S.r.l. precedentemente descritta. Nello specifico, sono stati oggetto di scissione gli oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi connesse ai contratti di locazione immobiliare in essere.

Gli ammortamenti del periodo imputati a conto economico sono pari ad Euro 2.205 migliaia e sono stati calcolati secondo i criteri precedentemente indicati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

	Valore al 01/01/2018	Incrementi	Decrementi	Decrementi per scissione	Ammort.	Variaz. area di consolidam.	Valore al 30/06/2018
Terreni e fabbricati	8.095.844	62.050	(2.800)	(6.929.658)	(240.069)		985.368
Impianti e macchin.	1.189.406	851.589			(280.184)	1.987.833	3.748.644
Attrezzature industr. e commerciali	308.333	102.846	(8.000)		(69.108)		334.071
Altri beni	511.125	274.770	(4.288)		(92.019)	329.573	1.019.161
Immobilizzazioni in corso e acconti	102.400	79.282		(102.400)		160.764	240.046
Totale	10.207.108	1.370.537	(15.088)	(7.032.058)	(681.380)	2.478.170	6.327.290

La categoria "Terreni e fabbricati", pari ad Euro 985 migliaia al 30 giugno 2018, include principalmente l'immobile oggetto del contratto di locazione finanziaria stipulato a fine 2017 dalla Oxin S.r.l., in seguito alla contabilizzazione di tale contratto secondo la metodologia finanziaria. Si segnala che tale contratto sarà oggetto di cessione alla Vis S.r.l. a completamento dell'operazione di riorganizzazione finalizzata alla gestione delle attività immobiliari mediante una società dedicata.

Come in precedenza evidenziato, per effetto dell'operazione di scissione immobiliare perfezionata in data 20 febbraio 2018, il patrimonio immobiliare della Capogruppo Somec, comprensivo degli immobili detenuti in forza dei contratti di locazione finanziaria nonché di quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di Ferryoven S.r.l. e di Inoxtrend Product S.n.c., è stato assegnato alla società Vis S.r.l., controllata da Venezia S.p.A.

Gli incrementi delle voci "Impianti e macchinario" e "Altri beni" derivano principalmente dal consolidamento delle società Fabbrica LLC e Atelier de Facades Montreal Inc..

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a complessivi Euro 240 migliaia si riferisce principalmente ad attrezzature e strutture metalliche in fase di realizzo alla fine del periodo, destinate ad accogliere campioni e prototipi per costruzioni edili.

Le dismissioni del periodo, al netto dell'operazione di scissione immobiliare, non risultano significative.

Gli ammortamenti del periodo imputati a conto economico sono pari ad Euro 681 migliaia e sono stati calcolati applicando le aliquote precedentemente indicate.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Si segnala che non sono state eseguite rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Partecipazioni

	% di possesso del Gruppo	Valore 30/06/2018	Valore 31/12/2017
Imprese collegate:			
Oxtrade S.r.l.	33%	-	-
Totale imprese collegate		-	-
Altre imprese:			
Consorzio Unint		500	500
Consorzio Conai		5	5
Totale altre imprese		505	505
Totale partecipazioni		505	505

Di seguito si forniscono le informazioni sulle imprese collegate:

Valori al 31/12/2017	Sede Legale	Capitale Sociale (in Euro)	Risultato	Patrimonio Netto
Imprese collegate:				
Oxtrade S.r.l.	Codognè (TV)	20.100	(23.926)	(3.826)

La valutazione della società Oxtrade S.r.l. con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2017 ha comportato la rilevazione di un fondo svalutazione partecipazioni in imprese collegate tra i fondi per rischi ed oneri di Euro 4 migliaia, pari alla quota di pertinenza del patrimonio netto negativo della società alla stessa data. Tale valutazione non è stata adeguata ai fini del presente bilancio in considerazione degli effetti ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si conferma che le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Altri titoli

La voce al 30 giugno 2018 si riferisce a depositi vincolati a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da alcune commesse pluriennali della controllata Fabbrica LLC.

Strumenti finanziari derivati attivi

La voce in commento, pari ad Euro 263 al 30 giugno 2018, accoglie il *fair value* positivo di un contratto derivato di copertura *Interest Rate Swap* le cui principali caratteristiche sono indicate nella tabella seguente. Trattasi di un contratto con il quale la Capogruppo trasforma un finanziamento bancario in essere da tasso fisso a tasso variabile.

Tipologia	Data accensione	Data estinzione	Valuta	Nozionale al 30/06/2018	Fair Value al 31/12/2017	Natura Derivato
IRS	31/03/2015	31/03/2020	EUR	700.000	263	Copertura

In considerazione dell'irrelevanza dei relativi effetti, non si è proceduto all'adeguamento del *fair value* ai fini del presente bilancio.

Tale operazione soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione come operazione di copertura, avendo lo strumento finanziario derivato le medesime caratteristiche dell'elemento coperto, ovvero il finanziamento in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Trattandosi di un'operazione di copertura di flussi finanziari posta in essere con l'obiettivo di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari connessi a passività iscritte in bilancio, la Capogruppo ha rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale il *fair value* dello strumento alimentando in contropartita la voce di patrimonio netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", in conformità con quanto previsto dall'OIC 32.

Tale operazione presenta le caratteristiche per l'applicazione del modello contabile delle "relazioni di copertura semplici".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Tale voce è così composta:

	30/06/2018	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.769.575	2.933.180
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	291	61.673
Lavori in corso su ordinazione	21.296.925	17.762.644
Prodotti finiti e merci	223.498	50.941
Immobili destinati alla vendita	1.500.462	1.500.462
Acconti	14.652	34.121
Totale rimanenze	26.805.404	22.343.022

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite essenzialmente da profili, lamiera, vetri successivamente impiegati nel processo produttivo e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse normalmente di durata ultrannuale, in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio e sono esposte al netto degli acconti versati dai committenti.

La voce "Immobili destinati alla vendita", pari ad Euro 1.500 migliaia, si riferisce interamente al valore del fabbricato industriale sito in Moriago della Battaglia (TV) destinato alla vendita, riconducibile alla controllata

Hysea S.r.l..

Il valore di carico dell'immobile, pari ad Euro 3.048 migliaia, è rettificato da un fondo svalutazione di Euro 1.548 migliaia, necessario per allinearne il valore a quello di presunto realizzo come risultante da una manifestazione di interesse all'acquisto pervenuta alla società Hysea S.r.l..

Gli "acconti", pari ad Euro 15 migliaia, si riferiscono ad anticipi corrisposti ai fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna.

Le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 2.023 migliaia che nel corso del periodo non ha subito variazioni.

La variazione delle rimanenze e, in particolare delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, rispetto alla fine del precedente esercizio è riconducibile principalmente all'incremento del volume d'affari delle principali società del settore navale.

Crediti

Il saldo dei crediti verso clienti è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 1 anno	1-5 anni	Totale 30/06/2018	Totale 31/12/2017
Crediti verso clienti	59.005.070	-	59.005.070	44.810.853
Crediti verso collegate	981	-	981	-
Crediti verso controllanti	237.923	1.250.000	1.487.923	2.105.294
Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	34.711	-	34.711	1.578
Crediti tributari	5.553.960	11.378	5.565.338	4.573.730
Crediti per imposte anticipate	3.891	236.396	240.287	318.108
Crediti verso altri	745.309	-	745.309	1.179.533
Totale crediti	65.581.845	1.497.774	67.079.619	52.989.095

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono originati dalla fatturazione delle commesse già chiuse e dagli stati di avanzamento definitivi di quelle ancora in esecuzione alla data del bilancio.

L'incremento della voce rispetto alla fine del precedente esercizio, pari ad Euro 14.194 migliaia, deriva principalmente dall'inclusione del Gruppo 3.0 nel perimetro di consolidamento.

L'adeguamento dei crediti verso clienti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti che alla fine del periodo ammonta ad Euro 683 migliaia. Il fondo svalutazione crediti esprime le perdite che ragionevolmente possono essere previste in base a corretti principi contabili ed ha subito nel periodo le seguenti variazioni:

Fondo svalutazione crediti al 01/01/2018	581.684
Variazione area di consolidamento	-
Accantonamenti	101.248
Utilizzi	-
Fondo svalutazione crediti al 30/06/2018	682.932

Crediti verso imprese controllanti

La voce presenta un saldo di Euro 1.488 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 2.105 migliaia al 31 dicembre 2017) riferito, per Euro 1.250 migliaia, al finanziamento di originari Euro 2.050 migliaia, erogato nel precedente esercizio alla controllante Venezia S.p.A. e fruttifero di interessi. Il finanziamento è esigibile in data successiva al 31 dicembre 2020 ed è stato oggetto di parziale estinzione per compensazione con il debito di Ferryoven S.r.l. (società fusa nella Capogruppo nel corso del primo semestre 2018) di pari importo e nei confronti della medesima controparte.

Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 35 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 0 al 31 dicembre 2017), sono costituiti da crediti verso la Vis S.r.l., società immobiliare controllata da Venezia S.p.A..

Crediti tributari

La voce presenta alla fine del periodo un saldo di Euro 5.565 migliaia (Euro 4.574 migliaia al 31 dicembre 2017) costituito principalmente da crediti per IVA il cui importo significativo deriva dalla impossibilità di applicare l'IVA sulle cessioni che non consente di recuperare integralmente l'IVA pagata sugli acquisti. È prassi del Gruppo richiedere a rimborso quota parte del credito.

Imposte anticipate

Il saldo dei crediti per imposte anticipate ammonta a Euro 240 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 318 migliaia al 31 dicembre 2017). Le principali differenze temporanee che determinano l'iscrizione di imposte anticipate sono costituite dal fondo svalutazione crediti, dal fondo svalutazione rimanenze, dal fondo garanzia prodotti e dai compensi amministratori non corrisposti.

L'aliquota fiscale applicata per la rilevazione delle imposte anticipate delle società italiane è pari al 24% per quanto riguarda l'IRES ed al 3,90% per quanto riguarda l'IRAP. Le controllate estere del Gruppo non presentano differenze temporanee significative.

Crediti verso altri

La posta presenta un saldo di Euro 745 migliaia (Euro 1.180 migliaia al 31 dicembre 2017) costituita principalmente da anticipi a fornitori e depositi cauzionali. Nel corso del primo semestre 2018 è stato incassato il credito in essere alla fine del precedente esercizio nei confronti di una ex società del Gruppo Edim S.r.l., ex socio di Oxin S.r.l., pari ad Euro 155 migliaia.

I crediti per area geografica risultano così ripartiti:

	Totale	Italia	U.E.	extra U.E.
Crediti:				
Verso clienti	59.005.070	41.189.715	8.838.814	8.976.541
Verso collegate	981	981	-	-
Verso controllanti	1.487.923	1.487.923	-	-
Verso società sottoposte al controllo delle controllanti	34.711	34.711	-	-
Crediti tributari	5.565.338	4.256.480	1.254.721	54.137
Imposte anticipate	240.287	205.266	35.021	-
Verso altri	745.309	697.644	37.983	9.682
Totale	67.079.619	47.872.721	10.166.538	9.040.360

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo, pari ad Euro 1.263 al 30 giugno 2018, è costituito principalmente da titoli detenuti in Veneto Banca e Banca della Marca.

Disponibilità liquide

Tale voce, pari ad Euro 27.779 migliaia alla data di chiusura dell'esercizio, riassume le disponibilità temporanee di cassa e presso banche derivanti dalla gestione finanziaria.

Il saldo risulta così suddiviso:

	30/06/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	27.765.420	5.601.319
Denaro e valori in cassa	13.991	10.775
Totale disponibilità liquide	27.779.441	5.612.094

L'incremento delle disponibilità liquide è strettamente correlato all'operazione di quotazione in precedenza descritta e alla variazione del perimetro di consolidamento.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Alla fine dell'esercizio tale raggruppamento è così composto:

	30/06/2018	31/12/2017
Risconti attivi		
Polizze fidejussorie - premi assicurativi	215.176	8.882
Derivati OTC	6.319	8.107
Commissioni finanziamenti	165.146	151.140
Altri risconti	139.822	72.388
Totale risconti attivi	526.463	240.517
Totale ratei e risconti attivi	526.463	240.517

L'importo della voce "Commissioni finanziamenti" si riferisce alle commissioni sul finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro alla controllata Oxin S.r.l., riscontate lungo la durata del finanziamento. La società si è avvalsa, infatti, della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato considerati gli effetti non significativi dell'attualizzazione.

Non sono presenti risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il saldo del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 33.894 migliaia, ed è composto come di seguito indicato.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 30 giugno 2018, interamente sottoscritto e versato, risulta di Euro 6.900 migliaia.

In data 19 aprile 2018 è stato deliberato dall'assemblea straordinaria un aumento di capitale a pagamento in denaro e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Cod. Civ., per massimi nominali Euro 1.200 migliaia, con sovrapprezzo, mediante emissione di numero massime 1.200.000 azioni, senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri nell'ambito dell'operazione di quotazione al mercato AIM Italia.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2018 ha determinato in n. 1.200.000 il numero di azioni da emettere nell'ambito dell'aumento di capitale, ad un prezzo di emissione per azione pari ad Euro 18 per azione, e in complessivi Euro 1.200 migliaia l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari ad Euro 20.400 migliaia, è riferibile all'aumento di capitale deliberato dalla Capogruppo in relazione all'operazione di quotazione al mercato AIM Italia.

Riserva legale

La riserva legale pari ad Euro 1.140 migliaia è riferibile alla società Capogruppo Somec S.p.A..

Altre riserve di patrimonio netto

Le altre riserve di patrimonio netto, che al 30 giugno 2018 sono complessivamente negative per Euro 2.074 migliaia e risultano così suddivise:

- Euro 95 migliaia, relativi alla riserva straordinaria della Capogruppo;
- Euro 125 migliaia, relativi alla riserva da conferimento iscritta dalla Capogruppo nel precedente esercizio per effetto dell'operazione straordinaria di conferimento delle partecipazioni detenute dalla controllante Venezia S.p.A. nelle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd;
- Euro 272 migliaia, relativi a versamenti in conto capitale della Capogruppo;
- Euro 207 migliaia (negativi) relativi alle "Differenze di conversione" calcolate sulle conversioni in Euro

dei bilanci delle controllate Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, Fabbrica LLC e Atelier de Facades Montreal Inc. incluse nel perimetro di consolidamento;

- Euro 2.359 migliaia (negativi) derivanti dall'operazione di scissione immobiliare a favore della Vis S.r.l. in precedenza descritta.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce, positiva al 30 giugno 2018 per Euro 200, è stata iscritta a fronte del contratto derivato di copertura su tassi ("IRS") in essere in capo alla Capogruppo Somec S.p.A.

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" al 30 giugno 2018 ammonta complessivamente Euro 1.284 migliaia e comprende gli utili portati a nuovo delle società consolidate, oltre agli effetti delle scritture di consolidamento.

Patrimonio netto di terzi

La voce presenta un saldo di Euro 3.615 migliaia alla fine del periodo e si riferisce al patrimonio attribuito agli azionisti terzi della società Fabbrica LLC e della sua controllata Atelier de Facades Montreal Inc..

Per quanto riguarda Hysea S.r.l., controllata dal Gruppo al 90%, per effetto delle significative perdite del periodo e del precedente esercizio, il patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2018 risulta negativo per la quota di pertinenza degli azionisti di minoranza (10%). In applicazione di quanto previsto dall'OIC 17 – *Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*, tale deficit patrimoniale è stato contabilizzato a carico degli azionisti di maggioranza, in mancanza di un impegno dei terzi a ripianare le perdite.

Di seguito si riporta il prospetto di collegamento tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Somec S.p.A. e le corrispondenti voci del patrimonio netto e del risultato del Gruppo al 30 giugno 2018:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	30/06/2018		31/12/2017	
	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio d'esercizio della Somec S.p.A.	29.811	1.938	10.248	2.815
Quota del Patrimonio netto e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(13.509)	2.178	839	(1.052)
Differenza di consolidamento	17.602	(761)	(525)	-
Effetto della valutazione delle imprese collegate con il metodo del Patrimonio Netto	(23)	-	(23)	-
Contabilizzazione delle operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria	67	(10)	941	155
Altre minori	(54)	(54)		
Bilancio consolidato: quota del Gruppo e di terzi	33.894	3.291	11.480	1.918
Patrimonio netto di terzi	3.615	662	-	(125)
Bilancio consolidato: quota del Gruppo	30.280	2.630	11.480	2.043

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

	30/06/2018	31/12/2017
Fondo per imposte, anche differite	2.146.671	534.453
Altri fondi	348.305	349.318
Totale fondi per oneri	2.494.975	883.771

Il fondo imposte differite è costituito per Euro 2.117 migliaia dall'effetto fiscale calcolato sui plusvalori allocati ad elementi dell'attivo immobilizzato (*know-how* e portafoglio contratti) nell'ambito dell'acquisizione del controllo del Gruppo 3.0.

La voce "Altri fondi" ha subito nel corso del periodo le seguenti movimentazioni:

Altri fondi rischi:	31/12/2017	Utilizzi	Acc.ti	30/06/2018
Fondo garanzia prodotti	344.479	-	-	344.479
Fondo svalutazione partecipazioni collegate	3.826	-	-	3.826
Fondo rischi per bonifica	1.013	(1.013)	-	-
Totale	349.318	(1.013)	-	348.305

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi da sostenere successivamente alla chiusura delle commesse a titolo di interventi di manutenzione/riparazione in garanzia.

Il fondo svalutazione partecipazioni in collegate, pari ad Euro 4 migliaia, deriva dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata Oxtrade S.r.l..

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo Trattamento di Fine Rapporto nell'esercizio è stata la seguente e riguarda esclusivamente le società italiane incluse nell'area di consolidamento:

Saldo al 01/01/2018	1.273.599
Accantonamento dell'esercizio	362.283
Utilizzi	(288.135)
Saldo al 30/06/2018	1.347.747

Si rammenta che in seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 relativamente alla sola Capogruppo Somec S.p.A. è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o alla previdenza complementare, a seconda della scelta esercitata dal dipendente.

Il numero medio di dipendenti del Gruppo nel corso del primo semestre 2018 è il seguente:

	I semestre 2018	2017
Dirigenti	10	5
Quadri	4	3
Impiegati	201	132
Operai	202	123
Totale	417	263

DEBITI

I debiti sono così suddivisi in base alla scadenza:

Debiti:	Entro 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale 30/06/2018	Totale 31/12/2017
Verso banche	19.574.728	6.888.009	-	26.462.737	18.473.383
Verso altri finanziatori	8.063.925	423.802	541.576	9.029.303	22.432.089
Acconti	32.095.390	-	-	32.095.390	10.927.078
Verso fornitori	34.670.296	-	-	34.670.296	23.967.045
Verso imprese collegate	124.479	-	-	124.479	15.914
Verso controllanti	8.358.927	4.225.980	-	12.584.907	5.357.468
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	130.864	-	-	130.864	-
Tributari	2.278.602	-	-	2.278.602	685.971
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	960.823	-	-	960.823	805.637
Altri debiti	3.408.290	781.250	-	4.189.540	6.755.272
Totale debiti	109.666.324	12.319.041	541.576	122.526.940	89.419.857

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

La posta, che comprende l'esposizione debitoria del Gruppo nei confronti delle aziende di credito e degli Istituti di finanziamento a medio e lungo termine, presenta il seguente dettaglio:

	30/06/2018	31/12/2017
Esigibili entro l'esercizio successivo:		
C/c ordinari e sbf	21.490	23.071
Anticipi	1.170.000	1.537.600
Finanziamenti e mutui ipotecari	18.383.238	11.037.284
Totale esigibili entro l'es. successivo	19.574.728	12.597.955

Esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Finanziamenti e mutui ipotecari	6.888.009	5.875.428
Totale esigibili oltre l'es. successivo	6.888.009	5.875.428
Totale debiti verso banche	26.462.737	18.473.383

La voce "Finanziamenti e mutui ipotecari" si riferisce ai finanziamenti a medio – lungo termine di seguito descritti:

- finanziamento acceso nel corso del 2015 con il Monte dei Paschi di Siena, di nominali Euro 2.000.000, con scadenza a marzo 2020, il cui debito residuo al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 800.000;
- finanziamento acceso nel corso del 2016 con Friuladria, di nominali Euro 2.000.000, con scadenza a giugno 2019, il cui debito residuo al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 670.295;
- finanziamento acceso nel corso del 2017 con Banca Nazionale del Lavoro, di nominali Euro 3.000.000, con scadenza a maggio 2019, il cui debito residuo al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 1.833.333;
- finanziamento acceso nel corso del 2018 con Unicredit, finalizzato all'acquisizione del Gruppo 3.0, di nominali Euro 9.200.000, il cui debito residuo al 30 giugno 2018 è pari a 9.200.000. Tale finanziamento è stato interamente rimborsato nel mese di agosto 2018.
- finanziamento stipulato nel corso del 2017 con UBI Banca di nominali Euro 4.000.000 e con scadenza a settembre 2018. Il finanziamento era stato erogato a Ferryoven S.r.l., società oggetto di fusione nella Capogruppo Somec S.p.A. nel corso del 2018, per far fronte all'acquisizione di Inoxtrend Product S.n.c. e della sua controllata Inoxtrend S.r.l. e prevedeva il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Il debito residuo al 30 giugno 2018 è pertanto pari ad Euro 4.000.000. Il finanziamento è stato rimborsato nel mese di agosto 2018.
- finanziamento acceso nel corso del 2016 con Banca Nazionale del Lavoro, di originari Euro 5.700.000, con scadenza a maggio 2022, incrementato nel periodo di Euro 2.500 migliaia in seguito all'erogazione di una nuova tranche. Il debito residuo al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 7.060.000. Tale finanziamento era stato erogato originariamente alla società Ferrynox S.r.l. per far fronte all'acquisto della partecipazione totalitaria in Oxin S.r.l. A fronte del finanziamento è stato costituito pegno sulle quote della società acquisita;
- finanziamento con Banco Popolare Società Cooperativa acceso nel corso del 2015, di originari Euro 130.425, con scadenza a marzo 2020, il cui debito residuo al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 48.051;
- finanziamento con Banca della Marca acceso nel corso del 2016, di originari Euro 500.000, scadente a gennaio 2020, il cui debito residuo al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 202.265;
- finanziamento con Gruppo Intesa (ex Banca Popolare di Vicenza) acceso nel corso del 2008, di originari Euro 1.600.000, scadente a marzo 2019, il cui debito residuo al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 129.536;
- finanziamenti, il cui valore residuo al 30 giugno 2018 è complessivamente pari ad Euro 1.328 migliaia, stipulati nel periodo e nei precedenti dalla controllata Fabbrica LLC.

Si segnala che il finanziamento a medio-lungo termine in essere con Banca Nazionale del Lavoro stipulato per l'acquisizione di Oxin S.r.l., prevede il rispetto di alcuni parametri economico/finanziari ("covenant") da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio della controllata. In caso di mancato rispetto dei medesimi, l'istituto bancario potrebbe esercitare la richiesta di rimborso anticipato, per la quota residua del finanziamento.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 9.029 migliaia (Euro 22.432 migliaia al 31 dicembre 2017), di cui Euro 965 migliaia esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il saldo si riferisce al debito residuo verso le società di leasing sostenuto per l'acquisto di beni in locazione finanziaria.

La voce include, inoltre, il debito verso società di factoring a seguito della cessione pro-solvendo dei crediti vantati dal Gruppo verso il cliente Fincantieri, pari ad Euro 7.880 migliaia alla data di chiusura dell'esercizio che trovano parimenti iscrizione anche all'interno dei crediti verso clienti.

La variazione significativa del saldo rispetto alla fine del precedente esercizio deriva in parte dai minori debiti verso società di factoring ed in parte dagli effetti della scissione dei debiti relativi ai contratti di leasing immobiliare della Capogruppo.

Acconti

Gli acconti ammontano complessivamente a Euro 32.095 migliaia (Euro 10.927 migliaia al 31 dicembre 2017). Rientrano in questa voce sia gli acconti fatturati in eccesso rispetto al corrispondente valore dei lavori in corso su ordinazione della commessa cui si riferiscono, sia le somme ricevute anticipatamente nei contratti di fornitura e lavorazione. La significativa variazione rispetto alla fine del precedente esercizio deriva principalmente dall'inclusione nel perimetro di consolidamento delle controllate Fabbrica LLC e Atelier de Facades Montreal Inc..

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori riguardano debiti di natura commerciale per la fornitura di prodotti e servizi e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo al 30 giugno 2018, pari ad Euro 34.670 migliaia (Euro 23.967 migliaia al 31 dicembre 2017), è interamente costituito da debiti con scadenza entro l'esercizio successivo. Il significativo incremento del saldo rispetto al 31 dicembre 2017 deriva dalla variazione del perimetro di consolidamento intervenuta nel semestre.

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti, pari ad Euro 124 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2017), sono di natura commerciale e si riferiscono ai rapporti con la collegata Oxtrade S.r.l..

Debiti verso imprese controllanti

La voce accoglie i debiti delle società del Gruppo nei confronti della controllante diretta Venezia S.p.A. e della controllante indiretta Fondaco S.r.l..

La voce include, in particolare:

- il finanziamento di nominali Euro 4.050 migliaia, fruttifero di interessi per Euro 176 migliaia maturati nell'esercizio e nei precedenti erogato dalla controllante Venezia S.p.A. alla Oxin S.r.l.. Il finanziamento è interamente esigibile oltre i 12 mesi;
- il finanziamento di nominali Euro 300 migliaia, fruttifero di interessi, erogato dalla controllante Venezia S.p.A. alla Capogruppo. Il finanziamento è interamente esigibile entro 12 mesi;
- il debito nei confronti della controllante indiretta Fondaco S.r.l. di Euro 7.947 migliaia relativo all'acquisto del 50% della partecipazione in 3.0 Partners S.r.l. e all'acquisto del credito vantato da

Fondaco S.r.l. nei confronti della stessa partecipata prima dell'acquisizione. Tale debito risulta estinto alla data della presente relazione;

- altri debiti, per Euro 111 migliaia principalmente di natura commerciale.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 131 migliaia (Euro 0 al 31 dicembre 2017) e si riferiscono ai debiti nei confronti della società correlata Vis S.r.l..

Debiti tributari

I debiti tributari al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 2.279 migliaia (Euro 686 migliaia al 31 dicembre 2017).

La variazione rispetto alla fine del precedente esercizio deriva principalmente dalla variazione del perimetro di consolidamento e dall'incremento dei debiti per imposte, essendo il pagamento degli acconti e del saldo delle imposte relativo all'esercizio precedente, avvenuti dopo la fine del periodo.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce principalmente a debiti in essere a fine anno prevalentemente verso l'INPS per le quote a carico del Gruppo dei contribuiti relative ai salari e agli stipendi del mese di dicembre, alle retribuzioni differite e ai compensi degli Amministratori.

Altri debiti

La voce al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 4.190 migliaia (Euro 6.755 migliaia al 31 dicembre 2017) ed è costituita principalmente da debiti verso dipendenti per retribuzioni, per retribuzioni differite, dai debiti verso i fondi di previdenza, dai debiti verso amministratori e sindaci e dal debito residuo per l'acquisto delle quote di Inoxtrend Product S.n.c. e Inoxtrend S.r.l., pari ad Euro 1.563 migliaia (di cui Euro 781 migliaia scadenti oltre l'esercizio).

Nel corso del semestre è stato rimborsato il debito residuo verso l'ex socio di Oxin S.r.l. (Art-Serf S.p.A.), pari ad Euro 3.500 migliaia.

I debiti per area geografica risultano così suddivisi:

	Totale	Italia	U.E.	extra U.E
Debiti:				
Verso banche	26.462.737	25.134.971	-	1.327.767
Verso altri finanziatori	9.029.303	9.029.303	-	-
Acconti	32.095.390	14.070.664	-	18.024.726
Verso fornitori	34.670.296	22.057.004	4.942.167	7.671.125
Verso collegate	124.479	124.479	-	-
Verso controllanti	12.584.907	12.584.907	-	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	130.864	130.864	-	-
Verso altri, tributari, istituti prev.	7.428.965	6.907.085	172.639	349.241
Totale	122.526.941	90.039.276	5.114.806	27.372.859

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce può essere così suddivisa:

	30/06/2018	31/12/2017
Ratei passivi		
Interessi passivi	13.492	10.898
Altri	-	692
Totale ratei passivi	13.492	11.590
Risconti passivi		
Contributi INPS	20.176	24.599
Finanziamenti	7.992	9.521
Totale risconti passivi	28.168	34.120
Totale ratei e risconti passivi	41.660	45.710

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Viene di seguito illustrata la composizione delle principali voci di conto economico. Per un maggiore dettaglio e commento sull'andamento economico complessivo del Gruppo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, si rileva che il conto economico del primo semestre 2017, esposto a fini comparativi, risulta scarsamente comparabile con il conto economico del primo semestre 2018 in quanto il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2017 includeva solamente, oltre alla Capogruppo Somec S.p.A., le controllate Hysea S.r.l. e Sotrade S.r.o..

VALORE DELLA PRODUZIONE

L'analisi dei ricavi delle vendite e del valore della produzione per categoria di attività risulta significativa solo per il primo semestre 2018, essendo il valore della produzione realizzato nell'esercizio precedente interamente riconducibile al settore navale.

La composizione del valore della produzione è la seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.049.556	17.280.783
Var. rimanenze prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	104.208	(6.787)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.534.281	8.380.734
Altri ricavi e proventi	144.126	80.121
Valore della produzione	77.832.171	25.734.850

La ripartizione del valore della produzione nelle due divisioni *Seascope* e *Landscape* è la seguente:

	I semestre 2018	%	I semestre 2017	%
<i>Seascope</i>	59.754.361	76,8%	25.734.850	100%
<i>Landscape</i>	18.077.810	23,2%	-	-
Valore della produzione	77.832.171	100,0%	25.734.850	100%

La ripartizione del valore della produzione per area geografica è la seguente:

	I semestre 2018	%	I semestre 2017	%
ITALIA	29.037.698	37,31%	9.873.992	38,37%
EUROPA UE – EXTRA UE	19.668.831	25,27%	13.871.848	53,90%
NORD AMERICA	29.125.644	37,42%	1.989.010	7,73%
Valore della produzione	77.832.173	100,00%	25.734.850	100,00%

COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione dei costi della produzione nel primo semestre 2018 e 2017 è la seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Materie prime, sussidiarie e merci	35.019.566	9.495.107
Servizi	23.777.681	9.023.010
Godimento di beni di terzi	1.128.732	328.195
Salari e stipendi	8.402.355	2.916.304
Oneri sociali	2.015.423	787.523
Trattamento di fine rapporto	362.283	170.328
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.205.020	115.849
Ammortamento immobilizzazioni materiali	681.380	323.843
Svalutazione crediti attivo circolante	101.248	25.000
Variazione rimanenze materie prime	(876.711)	(557.170)
Oneri diversi di gestione	220.141	105.021
Totale costi della produzione	73.037.116	22.733.009

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e Costi per servizi

Le voci sono strettamente correlate a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del valore della produzione.

I costi per servizi sono costituiti principalmente da costi per lavorazioni di terzi, posa in opera, servizi vari industriali, trasporti, spese generali e amministrative, compensi amministratori e sindaci, viaggi e trasferte e assicurazioni.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce è costituita principalmente dai canoni di locazione degli immobili industriali dove ha sede l'attività della Capogruppo e della controllata americana Fabbrica LLC, nonché da noleggi di attrezzature di cantiere e autoveicoli aziendali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

La posta, che è già stata oggetto di commento nelle note relative all'attivo immobilizzato, è pari a Euro 2.205 migliaia.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La posta, che è già stata oggetto di commento nelle note relative all'attivo immobilizzato, è pari a Euro 681 migliaia.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce pari a Euro 101 migliaia comprende le quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti, relativamente a situazioni di inesigibilità già manifestatesi o non ancora manifestatesi ma temute o latenti, contabilizzate tenuto conto delle informazioni disponibili sino alla data di predisposizione del bilancio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli "altri proventi finanziari", pari a Euro 116 migliaia, sono costituiti per Euro 19 migliaia da proventi finanziari da imprese controllanti e per Euro 97 migliaia da altri proventi finanziari.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" è costituita per Euro 66 migliaia da oneri finanziari verso imprese controllanti e per Euro 281 migliaia da oneri finanziari verso altri.

Utili e perdite su cambi

Il saldo netto tra gli utili e perdite su cambi è positivo per Euro 26 migliaia e risulta costituito da differenze cambio positive non realizzate alla data di chiusura del periodo per Euro 163 migliaia.

Imposte sul reddito di periodo

Le imposte sul reddito di periodo sono pari ad Euro 1.299 migliaia e sono costituite per Euro 1.322 migliaia dalla stima delle imposte correnti del periodo, per Euro 66 migliaia da imposte relative ad esercizi precedenti e per Euro 89 migliaia (positivi) dalla variazione delle imposte anticipate e differite rispetto alla fine dell'esercizio 2017.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali possono essere dettagliati come segue:

	30/06/2018	31/12/2017
Fidejussioni a garanzie lavori	15.643.901	13.625.963
Fidejussioni rimborso IVA	-	1.067.025
Garanzie reali	2.400.000	2.400.000
Totale	18.043.901	17.092.988

Il Gruppo ha assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale come dettagliati nella tabella precedente. La voce si riferisce per Euro 15.644 migliaia alle fidejussioni rilasciate nell'interesse del Gruppo da primari istituti bancari a favore di terzi a garanzia degli impegni contrattuali legati alle commesse.

L'importo di Euro 2.400 migliaia si riferisce all'ipoteca rilasciata dal Gruppo Intesa (ex Banca Popolare di Vicenza) a fronte di un contratto di mutuo scadente a marzo 2019.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38, lett. o-quinquies del D. Lgs. 127/1991 si precisa che nel corso del periodo sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. Nel prospetto sottostante si riepilogano le singole operazioni aggregandole secondo la loro natura:

(in migliaia di Euro)	CREDITI		DEBITI		RICA VI	COSTI
	commerciali	finanziari	commerciali	finanziari		
Venezia S.p.A.	164.000	1.323.923	(102.877)	(4.534.560)	18.729	(213.238)
Fondaco S.r.l.				(7.947.470)		
Vis S.r.l.	34.711		(130.864)			(255.382)
Oxtrade S.r.l.	981		(124.479)			(351.402)
MK Sas di Zanetti Massimiliano			(37.820)			(93.000)
2.0 Partners LLC				(16.453)		(16.453)
Dirigenti con responsabilità strategica						(488.203)
Consiglio di Amministrazione						(414.068)
Collegio Sindacale						(20.943)

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 38, lett. o-sexies del D. Lgs. 127/1991, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quelli evidenziati tra gli impegni, garanzie e passività potenziali, aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici da essi derivati significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Dopo la chiusura del periodo non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Allegato 1: Prospetto delle variazioni dei conti del Patrimonio Netto Consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018.

San Vendemiano, 28 settembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Oscar Marchetto

SOMECS S.P.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versam. c/capitale	Riserva da conferim.	Riserva scissione	Riserva di conv.	Riserva per cop. flussi fin. attesi	Utili/perdite a nuovo	Utile netto di esercizio	Totale patrimonio netto Gruppo	Capitale e Riserve di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 31.12.2016	5.600.000	-	1.120.000	29.303	271.703	-	-	7.215	812	651.934	3.467.650	11.148.617	-	-	-	11.148.617
Destinazione utile 2016																
- ad altre riserve				187.004						180.646	(367.650)					
- a dividendi											(3.100.000)					(3.100.000)
Aumento capitale sociale	100.000										100.000					100.000
Conferimento partecipazioni						125.044					125.044					125.044
Variazione derivati di copertura dei flussi fin.									(612)		(612)					(612)
Cessione quote a terzi													124.879		124.879	124.879
Variazione di conversione								(64.939)			(64.939)					(64.939)
Variazione area di consolidamento									1.229.425		1.229.425					1.229.425
Utile netto dell'esercizio											2.042.909			(124.879)	(124.879)	1.918.030
SALDI AL 31.12.2017	5.700.000	-	1.120.000	216.307	271.703	125.044	-	(57.724)	200	2.062.005	2.042.909	11.480.444	124.879	(124.879)	-	11.480.444
Destinazione utile 2017																
- ad altre riserve			20.000	2.794.905						(771.996)	(2.042.909)		(124.879)	124.879		
- a dividendi				(2.700.000)								(2.700.000)				(2.700.000)
Aumento capitale sociale	1.200.000	20.400.000									21.600.000					21.600.000
Scissione immobiliare (bilancio esercizio)							(1.059.655)				(1.275.962)					(1.275.962)
Scissione immobiliare (bilancio consolidato)				(216.307)			(1.299.681)				(1.299.681)					(1.299.681)
Variazione di conversione								(148.841)			(148.841)		183.082		183.082	34.241
Variazione area di consolidamento													2.769.344		2.769.344	2.769.344
Acquisto 5% Hysea										(5.821)	(5.821)					(5.821)
Utile netto dell'esercizio											2.629.561			662.170	662.170	3.291.731
SALDI AL 30.06.2018	6.900.000	20.400.000	1.140.000	94.905	271.703	125.044	(2.359.336)	(206.565)	200	1.284.188	2.629.561	30.279.700	2.952.426	662.170	3.614.596	33.894.296

Somec S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2018

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Somec S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018 e dalla nota integrativa della Somec S.p.A. e controllate (Gruppo Somec). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Somec, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Somec in conformità al principio contabile OIC 30.

Altri aspetti

Il conto economico ed il rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017, presentati ai fini comparativi, non sono stati sottoposti a revisione contabile, né completa né limitata.

Treviso, 28 settembre 2018

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Socio)